

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre, 149. Tel. 67.121, 63.521, 61.469, 67.645
ABBONAMENTI: Un anno . . . L. 5.000
Un semestre . . . 2.500
Un trimestre . . . 1.250

L'Unità
ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ROMANI
Gridate NO alla guerra
prima che sia troppo tardi!

ANNO XXVIII (Nuova Serie) N. 14 GIOVEDÌ 18 GENNAIO 1951 Una copia L. 20 - Arretrata L. 25

PERCHE' L'ITALIA E I SUOI FIGLI SIANO SALVI DALLA GUERRA DI EISENHOWER

Roma manifesta oggi al Colle Oppio
Possenti proteste e scioperi in tutta Italia

Sospensione del lavoro e dimostrazioni nelle strade ieri a Torino, Bologna, Napoli, Milano, R. Emilia e Palermo - Sciopero generale proclamato per oggi nelle province di Firenze, Brescia, Parma, Piacenza, Padova, Cremona, Ancona, Pescara, Cagliari, Nuoro, Palermo, Messina, Taranto, Genova, Venezia, Como, Vercelli, Teramo e Cosenza - Un lavoratore assassinato ad Adrano

Protesta patriottica

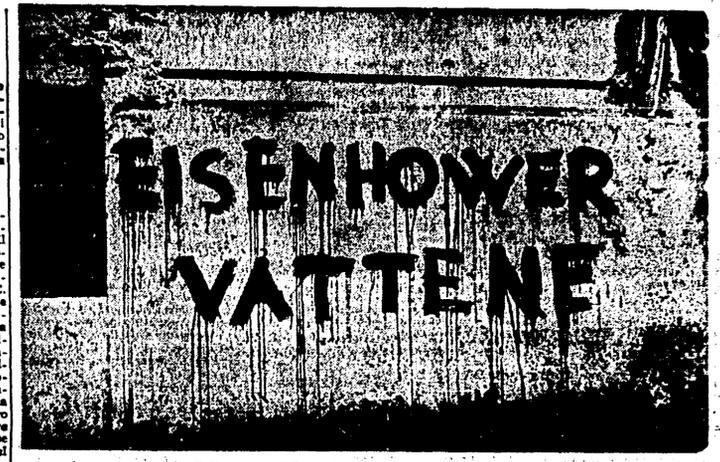
Mentre il Questore di Roma sequestra, contro ogni norma di legge, i giornali murali dei lavoratori e squadre di poliziotti si danno da fare a coprire di calce le scritte che gridano a Eisenhower di andarsene, i Comitati Civici, coi soldi dei fondi ERP, coprono i muri di manifesti multicolori che ricordano stranamente quelli che venivano affissi in onore dei brigatisti e dei comunisti portati come titolo «I comunisti salutarono Eisenhower» e riproducevano un saluto dei combattenti della libertà rivolto nel 1945 ai soldati americani che si erano battuti contro gli invasori nazisti.

Da Milano a Palermo

In tutto il paese, nel giorno in cui il generale Eisenhower, inviato dal guerrigliero per reclutare mercenari all'esercito atlantico, ha messo piede sul suolo italiano, la ondata di sdegno e di protesta, già energicamente levatasi nei giorni scorsi, ha assunto proporzioni gigantesche nonostante le misure di tipo fascista escollate dal governo.

Da Milano a Palermo

In tutto il paese, nel giorno in cui il generale Eisenhower, inviato dal guerrigliero per reclutare mercenari all'esercito atlantico, ha messo piede sul suolo italiano, la ondata di sdegno e di protesta, già energicamente levatasi nei giorni scorsi, ha assunto proporzioni gigantesche nonostante le misure di tipo fascista escollate dal governo.



Sulle mura di Roma il popolo grida la sua protesta

VITTIMA DELL'ESERCITO ATLANTICO

Un lavoratore assassinato dalla polizia ad Adrano

Dieci feriti nella bestiale sparatoria

Al momento di andare in macchina apprendiamo che gravissimi incidenti che hanno costato la vita a un cittadino e il ferimento di altri sei, sono avvenuti ieri ad Adrano. I lavoratori si erano radunati davanti alla Camera del Lavoro per organizzare la manifestazione di protesta contro Eisenhower che sarà luogo oggi allorché gli agenti li caricavano furiosamente cercando di disperderli. A quella scena di violenza, insopportabile, i cittadini e i lavoratori risposero resistendo ed inseguendoli con un corteo composto di circa 2.000 persone. A questo punto, la polizia attaccava a colpi di mitra i manifestanti con altri agenti giunti da Catania a bordo di autocarri e di autobluoni. Numerose bombe lacrimogene venivano lanciate sulla folla e quindi cominciavano a sparare contro i manifestanti anche da una finestra vicina facendoli ferire, i feriti furono trasportati alla D. C. separando sul serio. Il risultato di questa «vita selvaggia» è stato la morte di uno dei manifestanti ed il ferimento di altri dieci di cui alcuni gravi.

A MILANO

Una prima immediata risposta, dopo la inaspettata notizia di fermata, a.g.g. assemblee cascate e riunioni nelle sedi dei partiti democratici, è stata data ieri l'altro dal milanese all'annuncio dell'arrivo di Eisenhower. In particolare i giovani, ragazzi e ragazze, hanno fatto sentire la loro disapprovazione e appassionata protesta con serie manifestazioni nel centro della città. L'intervento della polizia che da piazza Scala angolo Santa Margherita piazza Duomo ha caricato ripetutamente i dimostranti con la forza e il disprezzo, ha provocato un corteo di protesta che si è mosso in direzione del centro.

Eisenhower incontrerà anche Adenauer

FRANCOFORTE, 17. — L'Alto Commissariato americano annuncia che il generale Eisenhower si incontrerà lunedì a Francoforte con i tre alti commissari alleati. Dopo l'incontro, che avrà luogo nel pomeriggio, il generale americano si recherà ad un ricevimento privato offerto in suo onore da Mac Cloy, alto commissario americano, a Bad Homburg presso Francoforte.

OGGI ALLE ORE 16,30 AL COLLE OPPIO

Di Vittorio parlerà ai romani nella grande manifestazione di pace

Sospensione del lavoro dalle 15,30 - Vergognosi soprusi polizieschi non riescono a fermare la protesta - Il Procuratore della Repubblica riconosce l'illegalità dei sequestri di manifesti

Un'atmosfera tesa e drammatica ha gravato durante tutta la giornata di ieri sulla capitale d'Italia, la città dove Eisenhower, circondato da un apparato di polizia pari soltanto a quello schierato dal fascismo per ricevere Hitler, sarà oggi, nel segreto degli uffici ministeriali, incontrato con De Gasperi, Paolucci, forza e altri membri del governo per informarsi sul quantitativo di carne da cannone che gli uomini del Vietnam sono disposti a mettere a disposizione dell'esercito imperialista.

Eisenhower è giunto a Roma tra nugoli di guardie e carabinieri

Il profondo inchino di Paolucci al generale americano - Ciampino in stato d'assedio - "Ike", annuncia sacrifici ai popoli "atlantici"

Ieri sera alle 21,15 è giunto all'aeroporto di Ciampino il generale Eisenhower. L'invitato di Truman che ha preferito mettersi a Roma di notte, benché in un primo tempo il suo arrivo fosse stato preannunciato per le 17 o per le 19 — proveniva da Lisbona. La Eisenhower si era incontrato col dittatore portoghese Salazar e aveva avuto contatti per inserire la Spagna di Franco nel Patto Atlantico. Il generale americano, appena sceso dalla scalletta dell'aereo, è stato ossequiato da Dunn, da Dayton e dal ministro Paolucci, il quale si è inchinato con profondamente che è sembrato volente addirittura baciarlo la mano. Successivamente, in una salita dell'aeroporto, Eisenhower ha fatto delle dichiarazioni ai giornalisti. Egli ha detto tra l'altro che per assicurare la riuscita del Patto non basta la volontà dei dodici governi «atlantici» ma che occorre il sacrificio del popolo: ciascuno di voi deve essere pronto al sacrificio. Pur pagando il solito tributo demagogico alla volontà di pace di tutti

L'appello della C.d.L. alla protesta contro la guerra

I tram fermi dalle ore 16,30 alle ore 17,30

L'Ufficio Stampa della Camera del Lavoro di Roma comunica:

A seguito di un colloquio intercorso tra l'on. Giuseppe Di Vittorio e il ministro Scelba e un ulteriore colloquio tra lo stesso on. Di Vittorio, la Segreteria della C.d.L. ed il questore, è stato stabilito che il comizio richiesto dalla Camera del Lavoro di Roma avrà luogo alle ore 16,30 di oggi giovedì 18 gennaio al Colle Oppio, ove parlerà l'on. Di Vittorio. Inoltre, sulla base delle decisioni prese nel corso della riunione straordinaria delle Commissioni Interne e dei Comitati Direttivi Sindacali, la commissione esecutiva della Camera del Lavoro ha deciso di indire la sospensione del lavoro dalle ore 15,30 di oggi per dar modo a tutti i lavoratori di partecipare al comizio di protesta per la vendita del gen. Eisenhower a Roma.

Un editoriale della «Pravda» sul problema tedesco
Radio Mosca trasmette un editoriale della «Pravda» che esamina la posizione del governo sovietico nei confronti del problema tedesco. Il generale dichiara che tale posizione non è stata mutata da quando nel 1945 Stalin dichiarò: «La politica dell'Unione Sovietica nei confronti della Germania è sempre stata la stessa: la neutralizzazione e la democratizzazione della Germania. Io ritengo che la neutralizzazione e la democratizzazione della Germania costituiscono un fattore e un mezzo per una pace mondiale e duratura».